

## Inclusività durante la lezione di educazione fisica

### Premessa

Con la pubblicazione delle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e le linee guida per l'educazione fisica e sportiva, emerge ancor più la necessità da parte della scuola di integrare gli alunni in tutte le attività che si svolgono in essa.

La partecipazione alle lezioni dell'alunno disabile permette lo sviluppo delle competenze negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione.

Tali competenze sono raggiungibili attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti

La normativa ha richiamato più volte l'attenzione per gli alunni diversamente abili durante le lezioni di educazione fisica in quanto è, e rimane, una materia in cui tutti gli alunni hanno la possibilità di esprimersi al meglio ed in modo spontaneo.

Compito degli insegnanti è quello di partecipare alla programmazione individualizzata proponendo attività con obiettivi raggiungibili tendenti alla maturazione psicomotoria di ciascuno.

Presso l'IPSSAR “F.Buscemi” di San Benedetto del Tronto sono inseriti 80 alunni disabili in tutte le classi con problematiche differenti. I docenti di educazione fisica attraverso le attività che propongono durante le lezioni selezionano esercizi e giochi in modo da inserire gli alunni svantaggiati facendoli sentire parte integrante del gruppo classe.

Il progetto che si propone si articola attraverso le seguenti azioni:

- utilizzare le attività motorie per promuovere l'integrazione di alcuni alunni diversamente abili;
- documentare i progressi attraverso l'osservazione e compilazione scheda psicomotoria ( allegata);
- documentare le attività svolte attraverso disegni espressivi realizzati dagli stessi per esprimere emozioni ricevute ( per gli alunni con disabilità grave);
- documentare attraverso foto le attività svolte maggiormente significative ed inclusive.

### OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DURANTE LE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA CON TUTTA LA CLASSE

- Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti;
- Favorire l'espressività globale di ciascun allievo attraverso il gioco, il corpo, il movimento;
- Acquisire/migliorare la percezione, la conoscenza del corpo e una positiva immagine di sé (identità);
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria;
- Sviluppare la coordinazione;
- Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale;



- Saper utilizzare piccoli attrezzi;
- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali;
- Gestire la propria persona nel gruppo;
- Saper aiutare e farsi aiutare;
- Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche e rappresentative a partire dai vissuti legati al corpo e all'emozione.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività coinvolgono tutte le classi dove sono inseriti alunni diversamente abili.

Le attività richiedono la preparazione di setting adatti e prevedono il coinvolgimento di gruppi piccoli/medi.

Il progetto si inserisce all'interno delle normali lezioni di educazione fisica settimanali e nelle ore extra curricolari che porteranno alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (partecipazione già sperimentata e che ha portato ad ottimi risultati in gare regionali e nazionali)

Saranno scelti esercizi e giochi a corpo libero, a coppie o a gruppo, con piccoli e grandi attrezzi.

#### RISULTATI ATTESI:

Si attendono risultati significativi relativamente a:

- Coinvolgimento di alunni, e dei docenti
- Realizzazione di percorsi didattici e formativi relativi all'educazione motoria
- Consolidamento e sviluppo di comportamenti negli alunni sia normodotati che diversamente abili

#### STRATEGIE E METODOLOGIE

Il Progetto prevede inoltre l'utilizzo di attrezzi e materiali specifici.

Le attività psicomotorie e ludiche saranno integrate da altre attività espressive e disciplinari, per approfondire i temi della salute, dello stare insieme, dell'accettazione delle regole e della convivenza civile.

#### MATERIALI DA UTILIZZARE IN PALESTRA

Piccoli attrezzi : palle ritmica, palloni spugna calcio, palloni pallavolo , palloni pallacanestro, corde, bacchette di legno, stuoie, cerchi, nastri, clavette, delimitatori di percorso, elastici, ostacoloni

Grandi attrezzi: materassini, spalliere, tappetoni, trampolini, asse equilibrio, tunnel

#### VALUTAZIONE

- L'aumento delle competenze specifiche nell'ambito dell'educazione fisica
  - Il grado di coinvolgimento dei partecipanti
- redazione della scheda (allegata) all'inizio e fine anno scolastico

## DOCUMENTAZIONE

Alla fine dell'anno scolastico saranno raccolti i disegni e le foto realizzate durante le lezioni e sarà allestita una mostra all'interno della scuola che potrà essere visitata dalle famiglie.

## ACQUISTO MATERIALI

ATTREZZI	Prezzo unitario	Prezzo totale
10 palle ritmica	Euro 5,75	Euro 57,5
10 palloni pallavolo	Euro 16,38	Euro 163,8
5 palloni calcio spugna	Euro 3,00	Euro 15
20 funicelle	Euro 4,00	Euro 80
10 bacchette di legno	Euro 3,40	Euro 34
20 stuoie	Euro 8,90	Euro 178
10 cerchi	Euro 4,50	Euro 45
20 clavette	Euro 4,00	Euro 80
		<b>TOTALE Euro 653,30 + iva</b>

Prezzi desunti da rivendite on line

<http://conquestore.it/store/index.php>

[http://www.nuovaradarcoop.it/ew/ewpt/radar\\_main.php](http://www.nuovaradarcoop.it/ew/ewpt/radar_main.php)

Docente di ed. Fisica  
coordinatore di dipartimento

Dirigente Scolastico  
Prof. Alfonso Sgattoni



# ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "F. BUSCEMI" di SAN BENEDETTO DEL TRONTO



ACCREDITATO REGIONE MARCHE (DGR n°62/2001 – DGR 2164/2001 e succ.) OBBLIGO FORMATIVO – FORMAZIONE UPERIORE - FORMAZIONE CONTINUA



## SCHEDA DI OSSERVAZIONE PSICOMOTRICITÀ

LUOGO: ..... data:.....

NOME INSEGNANTE.....

NOME ALUNNO.....

### MODALITÀ GENERALE DI INTERAZIONE DEL GRUPPO:

- collaborazione.....
- conflitto.....
- richiesta aiuto insegnante.....
- eventuali gregari.....
- eventuali leader.....
- eventuali isolamenti.....
- Altro.....

### ATTIVITÀ / USO DEL MATERIALE E DELLO SPAZIO:

- Giochi sportivi.....
- Salti.....
- Gioco creativo.....
- uso stereotipato o ripetitivo.....
- rifiuto del materiale o della proposta.....
- uso non appropriato.....
- fase di scoperta.....
- altro.....

### MODALITÀ DI UTILIZZO DEL MATERIALE ED ATTEGGIAMENTI NEL MOMENTO RAPPRESENTATIVO:

- uso creativo.....
- attività individuale.....
- attività collaborativa.....
- rifiuti.....
- Atteggiamenti di disturbo.....

ALTRE NOTE.....